

degli iscritti attivi a fine anno segna un incremento del 7,5%, per un totale di 38.516 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive erano oltre 43.600, ricomprendendo in tale ambito anche gli iscritti cessati a vario titolo.

La scomposizione del dato complessivo degli iscritti delinea una categoria professionale e assicurativa ancora molto giovane, prevalentemente femminile, ma con livelli reddituali e contributivi mediamente ancora molto modesti e in discesa negli ultimi anni.

Infatti:

- a) le iscritte rappresentano ormai lo 81% del totale, fenomeno in costante aumento (le donne rappresentano oltre lo 85% del totale dei nuovi iscritti del 2011);
- b) il 48% dei colleghi ha meno di 40 anni e il 75% ha meno di 50 anni (79% per le donne);
- c) la percentuale dei colleghi già in pensione o, comunque, aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento (65 o più anni di età) è ancora modesto (poco oltre il 5% del totale);
- d) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2011 evidenzia un incremento, rispetto ai dati consuntivi del 2010, del 10,5% per la contribuzione soggettiva e del 8,8% per la contribuzione integrativa.
- e) oltre il 70% del totale degli iscritti versa un ammontare annuo di contributo soggettivo (utile ai fini del montante contributivo e, dunque, della futura prestazione previdenziale) non superiore ai 2.000 Euro e, fra questi, il 45% del totale degli iscritti versa un importo non superiore al contributo minimo (780 Euro). Di questi, il 13% fruisce della riduzione ad 1/5, il 4% della riduzione ad 1/3 e lo 10% della riduzione al 50%;
- f) sul versante della contribuzione integrativa, il 19% degli iscritti versa il solo contributo minimo di 60 euro, mentre il 71% corrisponde un importo non superiore ai 500 Euro;
- g) il reddito netto medio, pari a 14.900 Euro, è geograficamente scomponibile in oltre 17.500 Euro per i residenti nel Nord, 12.200 Euro per quelli del Centro e 10.600 Euro per gli iscritti del Sud Italia. Tali valori sono in discesa rispetto agli ultimi due anni;
- h) dati simili emergono per l'ammontare dei corrispettivi lordi: l'importo medio è di 19.100 Euro, dato che risulta superiore per i residenti nel Nord (22.600 Euro), mentre risulta inferiore per quelli dell'Italia del Centro (16.000 Euro) e del Sud (12.900 Euro). Tali valori sono in discesa rispetto agli ultimi due anni;

- i) si conferma, infine, la prevalenza di iscritti residenti nell'Italia del Nord (54%) e un peso minore per quelli residenti nelle regioni del Centro (30% del totale) e, soprattutto, del Sud (16%).

Sul versante dei servizi telematici agli iscritti si segnala che nel 2011 oltre 29.000 iscritti hanno utilizzato con successo la funzionalità telematica di invio della comunicazione reddituale (pari al 82,5% del totale), con un incremento del 22% nel numero e del 8,5% nella percentuale rispetto all'anno precedente. Si segnala altresì, nell'obiettivo di sviluppare ulteriormente i servizi telematici a disposizione degli iscritti, oltre alle funzionalità disponibili nell'area riservata di richiesta e stampa delle attestazioni dei versamenti contributivi effettuati all'Ente, valida anche ai fini fiscali per la compilazione della dichiarazione annuale dei redditi, sono state sviluppate in modalità unicamente telematica la richiesta per i contributi assistenziali per malattia e infortunio, nonché la procedura di adesione al provvedimento di regolarizzazione contributiva entro i termini del 30/11/2011. Ulteriori funzionalità *on line* saranno ulteriormente sviluppate e, a partire redditi professionali prodotti nell'anno 2012 da dichiarare all'Ente nel 2013, la comunicazione reddituale potrà essere presentata all'Ente solamente in modalità telematica e non più in forma cartacea.

Per quanto concerne le prestazioni assistenziali, nell'anno sono state validamente presentate 1.417 domande di indennità di maternità, per un totale di 7,9 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2010, del 13,6% nel numero delle domande e del 11% nell'importo complessivo.

Per quanto riguarda gli altri interventi assistenziali, si ricorda in primo luogo che, a seguito della conclusione di una procedura di gara d'appalto indetta dall'Ente nel 2010, è stata affidata a UniSalute SpA la gestione della convenzione sanitaria. A partire dal 24 gennaio 2011, con effetto retroattivo dal 16 aprile 2010 a far data dalla scadenza della precedente copertura, gli iscritti hanno a disposizione una nuova copertura assicurativa, suddivisa in Piano sanitario base e Piano sanitario integrativo: il piano base è gratuito per tutti gli iscritti in regola con gli adempimenti in materia di comunicazione reddituale ed è finanziato con il Fondo assistenza; l'adesione al piano integrativo può avvenire facoltativamente a cura dell'iscritto e con oneri a proprio carico.

Inoltre, dal 1° luglio 2011 è attiva la nuova forma assistenziale per l'erogazione di contributi a copertura di periodi di inattività professionale in modo assoluto per malattia o infortunio, per un periodo massimo di 60 giorni nell'anno solare con esclusione degli eventi di durata inferiore ai 7 giorni continuativi.

Nel prospetto seguente sono riepilogati gli importi erogati nell'anno per gli altri interventi assistenziali diversi dalla maternità:

| Tipologia intervento assistenziale | Importo |
|---|---------------------|
| Polizza sanitaria (prima annualità e copertura retroattiva) | 2.408.571,60 |
| Indennità di malattia e infortunio | 546.235,00 |
| Calamità naturali | 0,00 |
| Spese funerarie | 9.943,20 |
| Assegni di studio | 42.500,00 |
| Contributo anziani non autosuff. | 3.000,00 |
| TOTALE | 3.010.249,80 |

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state deliberate 356 nuove prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2011 (al netto delle 17 cessazioni intervenute nell'anno) è di 1.628.

Gli importi unitari si mantengono ancora molto modesti (quasi 1.500 Euro annuali in media) anche perché si tratta di prestazioni conseguenti ad anzianità assicurative ancora piuttosto limitate.

Risultati di gestione

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato positivo di 9,476 milioni di euro, dei quali:

- 4,37 milioni derivano dal maggior valore del rendimento degli investimenti dell'Ente rispetto al costo della rivalutazione dei montanti contributivi;
- 2,76 milioni di Euro dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa rispetto ai costi di gestione della struttura operativa dell'Ente, e detratti anche gli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza);
- 700mila Euro derivano dal saldo positivo tra il gettito delle sanzioni e degli interessi in regime ordinario e gli accantonamenti ai fondi di svalutazione;
- 1,7 milioni di Euro dal risultato della gestione straordinaria;
- 52mila Euro sono stati assorbiti dagli altri costi di natura finanziaria.

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future, al Fondo Contributo Soggettivo, è di oltre 617 milioni di euro, che si aggiungono ai 28,6 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.

Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente evidenziano un valore assoluto di 6,4 milioni di euro (in aumento per 1,8 milioni di Euro) e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi), pari al 46% (in aumento del 10%).

Dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa è stato possibile attingere per finanziare gli interventi di carattere assistenziale:

- euro 280.000,00 (pari al 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa dell'anno) per il finanziamento del Fondo Maggiorazione ex art. 31, finalizzato ad erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale;
- euro 4.552.000,00 (pari al 60% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa) per il finanziamento del Fondo Assistenza, finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali.

Per quanto riguarda infine il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), si rammenta che l'art. 45 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35, ha abrogato i paragrafi 19-19.8 e 26 dell'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 che stabilivano l'obbligo di adozione, entro il 31 marzo di ogni anno, del suddetto DPS. L'Ente ha in ogni caso predisposto un apposito documento, assimilabile al precedente DPS, per descrivere la propria organizzazione in relazione alle politiche di privacy adottate ed attestare il corretto adempimento di quanto stabilito dalla normativa vigente, anche al fine di prevenire i reati legati al trattamento illecito dei dati personali con strumenti elettronici.

Roma, aprile 2012

Il Consiglio di amministrazione

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA**□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

• Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

• Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. In particolare:

| | |
|---------------------------------|--------|
| Apparecchiature hardware | 33,33% |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 25% |
| Telefoni cellulari | 33,33% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Impianti elettronici | 30% |
| Attrezzatura uffici | 20% |
| Immobili | 3% |

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale" e, in particolare per i titoli quotati, "un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza".

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore. Peraltro, la norma di carattere straordinario introdotta dall'art. 15, comma 13, del D.L. 29/11/2008 n. 185 (prorogata anche per l'anno 2011 dal D.M. 27/07/2011) consente per le attività finanziarie, di derogare al principio di valutazione al minore tra costo e mercato sopra ricordato, in considerazione dell'eccezionale turbolenza nei mercati finanziari, con la sola eccezione per le perdite di valore di carattere durevole.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di

sanzioni e di interessi. Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2011, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2012 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2012, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2011, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**PARTE I - ATTIVITA'****• Immobilizzazioni immateriali (€ 185.780,66)**

La voce comprende:

1) Licenze software (€ 125.492,41)

Evidenzia i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente.

Gli incrementi dell'anno sono relativi al costo sostenuto per l'acquisto di alcuni pacchetti applicativi.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Costo storico al 01/01 | 125.068,87 |
| Incrementi dell'anno | 423,54 |
| Decrementi dell'anno | 0,00 |
| Costo storico al 31/12 | 125.492,41 |
| Fondo di ammortamento al 01/01 | 118.440,27 |
| Ammortamenti dell'anno | 5.653,41 |
| Utilizzo del fondo nell'anno | 0,00 |
| Fondo di ammortamento al 31/12 | 124.093,68 |

2) Immobilizzazioni in corso (€ 60.288,25)

Evidenzia i costi sostenuti a tutto il 31/12/2011 per lo sviluppo del nuovo applicativo informatico di gestione degli iscritti e delle prestazioni, il cui completamento dovrebbe avvenire entro l'anno 2012.

Come previsto dal principio contabile nr. 24 solo al momento del completamento del progetto tale posta potrà essere riclassificata alla rispettiva voce delle immobilizzazioni immateriali e solo in tale momento potrà iniziare il relativo processo di ammortamento.

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| Costo storico al 01/01 | 0,00 |
| Incrementi dell'anno | 60.288,25 |
| Decrementi dell'anno | 0,00 |
| Costo storico al 31/12 | 60.288,25 |
| Fondo di ammortamento al 01/01 | 0,00 |
| Ammortamenti dell'anno | 0,00 |
| Utilizzo del fondo nell'anno | 0,00 |
| Fondo di ammortamento al 31/12 | 0,00 |

- **Immobilizzazioni materiali (€ 61.181.336,16)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) **Apparecchiature hardware (€ 281.018,48)**

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom, lettori ottici, ecc. Gli incrementi dell'anno sono dovuti all'acquisto di alcuni computer, stampanti e altre apparecchiature hardware.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Costo storico al 01/01 | 249.915,36 |
| Incrementi dell'anno | 31.103,12 |
| Decrementi dell'anno | 0,00 |
| Costo storico al 31/12 | 281.018,48 |
| Fondo di ammortamento al 01/01 | 232.584,19 |
| Ammortamenti dell'anno | 21.254,71 |
| Utilizzo del fondo nell'anno | 0,00 |
| Fondo di ammortamento al 31/12 | 253.838,90 |

2) **Macchine d'ufficio elettroniche (€ 62.598,32)**

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in particolare, all'acquisto di un'ulteriore macchina fotocopiatrice.

Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| Costo storico al 01/01 | 57.438,32 |
| Incrementi dell'anno | 5.160,00 |
| Decrementi dell'anno | 0,00 |
| Costo storico al 31/12 | 62.598,32 |
| Fondo di ammortamento al 01/01 | 49.791,19 |
| Ammortamenti dell'anno | 5.564,33 |
| Utilizzo del fondo nell'anno | 0,00 |
| Fondo di ammortamento al 31/12 | 55.355,52 |

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 442,61)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

| | |
|---------------------------------------|---------------|
| Costo storico al 01/01 | 442,61 |
| Incrementi dell'anno | 0,00 |
| Decrementi dell'anno | 0,00 |
| Costo storico al 31/12 | 442,61 |
| Fondo di ammortamento al 01/01 | 442,61 |
| Ammortamenti dell'anno | 0,00 |
| Utilizzo del fondo nell'anno | 0,00 |
| Fondo di ammortamento al 31/12 | 442,61 |

4) Cellulari (€ 8.836,52)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori:

| | |
|---------------------------------------|-----------------|
| Costo storico al 01/01 | 8.721,32 |
| Incrementi dell'anno | 115,20 |
| Decrementi dell'anno | 0,00 |
| Costo storico al 31/12 | 8.836,52 |
| Fondo di ammortamento al 01/01 | 5.236,83 |
| Ammortamenti dell'anno | 2.097,86 |
| Utilizzo del fondo nell'anno | 0,00 |
| Fondo di ammortamento al 31/12 | 7.334,69 |

5) Mobili e arredi (€ 273.073,98)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.).

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Costo storico al 01/01 | 269.343,15 |
| Incrementi dell'anno | 3.730,83 |
| Decrementi dell'anno | 0,00 |
| Costo storico al 31/12 | 273.073,98 |
| Fondo di ammortamento al 01/01 | 207.025,36 |
| Ammortamenti dell'anno | 15.949,07 |
| Utilizzo del fondo nell'anno | 0,00 |
| Fondo di ammortamento al 31/12 | 222.974,43 |

6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.